



La Lettera del Parroco

Parrocchia S. Andrea

Settembre 2010

Una compagnia di numeri originali!!

Tre operai licenziati, una folla, ai cancelli della fabbrica, contesta e manifesta sdegno; milioni di sfollati in Pakistan, vittime dell'alluvione, senza casa e terra, si muovono come profughi in cerca di salvezza; tribù africane perseguitate, costrette in carovane sempre in movimento; campi profughi che raccolgono la precarietà di popolazioni a cui sono stati sottratti diritti e cittadinanza; ipermercati pieni di singoli che cercano un luogo di comunità per incontrare, comprando; folle plaudenti un "capo", che le ha sedotte e rese incapaci di qualsiasi riflessione e decisione critica; file enormi in autostrada di gente assetata di un momento di "fuga"; folle parcheggiate in spiaggia, a difendere il proprio spazio, ma bisognose di sentire il calore dell'altro accanto; campionato di calcio con stadi gremiti e urlanti, di tifosi appassionati ma incapaci di rispetto verso l'avversario

Quando penso ad un popolo, ad una grande "compagnia", sono queste le immagini indotte, che appaiono davanti ai miei occhi, ma posso dire che accanto a questi fotogrammi, fanno breccia ed escono dal cuore le esperienze di gruppo e di comunità, apparentemente non paragonabili, di ragazzi e bimbi con la voglia di mettersi in gioco, registrate anche quest'anno durante l'estate, durante i campi-scuola con l'Azione Cattolica.

Poi, forse per "deformazione personale", vedo la bellezza dell'assemblea domenicale, dove affetti, ricerca, incontro, consolazione, proposta, perdono si susseguono, mediante il regalo di una Parola luminosa, e di una Mensa invitante ed accogliente.

*Sona stato per la terza volta ad **Auschwitz**, e anche lì ho incontrato la memoria di una grande folla, che giungeva con le proprie "cose", ma ora dopo ora, giorno dopo giorno, tutti venivano ridotti a numeri insignificanti e a larve, si poteva anche cambiare identità, mentire su se stessi, ciò che rimaneva indelebile era il tatuaggio di un numero, venivi ridotto a numero, per essere controllato, per essere umiliato e per essere usato.*

*Ma vedendo la mostra di Marian, un “sopravvissuto”, che racconta del gesto eroico e gratuito di Padre Kolbe, che ha offerto la sua vita in cambio di quella di un papà; ricordando il sacrificio di Edith Stein; leggendo il libretto di Viktor Frankl, “Uno psicologo nei lager”, ho scoperto che anche dentro all’alienazione di un lager, l’uomo può non perdere se stesso e vivere la propria grandezza, e allora mi sono detto che è urgente una riflessione e la conseguente esperienza: **conosciamo, il percorso costretto, che riduce la personalità dell’uomo a numero, ma noi vorremmo sperimentare il cammino contrario, quello che ti provoca e ti chiede di “tirare fuori i tuoi numeri”, perché solo così può nascere non una massa anonima, ma una “compagnia” ricca e diversificata. La vita di un popolo è sana se è una palestra in cui ciascuno scopre il suo posto e può giocare i propri numeri, anche il deserto è affrontabile se tutte le risorse umane sono attivate e disponibili, se nessuno si tira indietro, e si radica e si stabilisce il patto che lega i vari doni!***

*Hai mai immaginato i **numeri come simboli**, che danno vita ad una **“squadra”!!***

*Per vivere e creare **“un insieme”**, è necessario **l’uso della libertà**, vedrai i numeri coinvolti in **“operazioni”**: si addizioneranno e nascerà un gruppo, impareranno a sottrarre tutto ciò che impedisce o ostacola il percorso, scopriranno che dividersi è un’opportunità per essere accanto a tutti, poi intuiranno che insieme, si moltiplicano le possibilità e le realizzazioni.*

*Se alla libertà aggiungerai anche **la responsabilità**, ecco che dopo le **“operazioni”**, gli stessi numeri daranno vita alle **“espressioni”** un gioco più complesso e avvincente in cui la compagnia va alla ricerca dell’incognita!*

*Questo è il popolo che mi affascina, che cammina verso mete alte e impegnative, dove ciascuno è implicato ad uscire, dove le **“operazioni dell’insieme”** impegnano ed esaltano, dove la ricerca di ciò che sta oltre è instancabile, e la scoperta di sempre nuovi obiettivi incentiva, spinge e rinnova!!*

Camminiamo insieme e ciascuno tiri fuori i propri numeri!!

Catechismo elementare 2010 - 2011

Per i bambini di prima elementare

Proponiamo ai genitori dei bimbi di prima elementare, una prima occasione di incontro con l'amico Gesù per i loro figli, chiedendo nel frattempo che loro stessi aiutino tale conoscenza.

Gli incontri si terranno nelle **domeniche di Avvento** (quattro domeniche in preparazione al Natale), e nelle **domeniche di Quaresima** (sei domeniche in preparazione alla Pasqua), dalle ore 10 alle ore 11. Le iscrizioni sono aperte.

Per i bambini di seconda elementare

Ricordiamo ai genitori dei bimbi di seconda elementare che sono aperte le iscrizioni al catechismo dal giorno 13 settembre al 10 ottobre 2010

L'inizio degli incontri formativi sarà dal 7 novembre.

Vogliamo aiutarvi a far loro conoscere il Signore Gesù e ad incontrarlo nella sua Chiesa attraverso i Sacramenti della Penitenza, della Comunione e della Cresima.

L'incontro di catechismo sarà settimanale: **ogni Domenica dalle ore 10 alle 11, e ogni Mercoledì dalle 17 alle 18.**

Per i bambini che già frequentano il catechismo

Il catechismo inizierà con la Messa insieme **la Domenica 3 ottobre alle ore 11.** Gli incontri di catechismo inizieranno da Domenica 10 ottobre.

Per i ragazzi che faranno la cresima Domenica 10 ottobre 2010 alle ore 9,30

Sono previsti tre appuntamenti per i ragazzi, **Domenica 3 ottobre alle ore 10 poi, mercoledì 6 dalle ore 17 alle ore 18, e venerdì 8 la celebrazione della Confessione alle ore 17.**

Venerdì 8 ottobre alle ore 21: Veglia di preparazione alla Cresima, a cui sono invitati insieme ai bimbi, i genitori e i padrini.

Orari del culto

Messe festive: ore 9 - 11

Messe feriali da ottobre: Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì ore 18,30

Venerdì - Sabato ore 7,30

N.B. Il sabato e la domenica sera alle 18,30 e alla vigilia delle feste si celebrano i Vespri; non c'è la Messa.

Lodi: ore 8,00 **Vespri:** ore 19 (al Sabato e alla Domenica ore 18,30)

Confessioni: Sabato dalle 15,30 alle 18,30 e sempre, su richiesta, in altri orari

BATTESIMI

In parrocchia il battesimo ai bambini verrà celebrato nelle seguenti date:

1° novembre: Solennità di Tutti i Santi

6 gennaio: Epifania del Signore

Notte di Pasqua

Prima domenica dopo Pasqua (detta "In Albis")

Santissima Trinità

NB: ad eccezione della Notte di Pasqua, le altre date prevedono il rito del Battesimo alle ore 16.

I genitori che desiderano il battesimo per i propri figli, sono pregati di comunicarlo in parrocchia almeno due mesi prima della data scelta tra quelle indicate. Per motivi organizzativi, il numero massimo dei bambini per ognuna delle date indicate è di 6. Nel caso ve ne siano di più, dal settimo verranno iscritti alla data successiva.

In preparazione al battesimo sono previsti alcuni momenti di partecipazione dei genitori e dei padrini/madrine del battezzando:

- Un primo incontro tenuto dal parroco con tutti i genitori.
- Qualche visita e incontro con alcune persone incaricate dal parroco per approfondire il significato e i segni del rito del battesimo, secondo tempi da concordare.
- Presentazione alla comunità dei bimbi, e relative famiglie, durante la preghiera del vespro, in data concordata prima del battesimo stesso, a cui fa seguito un momento di convivialità.

Appuntamenti dei mesi di settembre e ottobre

Domenica 26 settembre alle ore 11: XXV° della Dedicazione della nostra Chiesa. Nel pomeriggio crescentine.

Domenica 3 Ottobre Messa alle ore 11: inizio catechismo.

Sabato 16 Ottobre alle ore 16: sono invitati tutti i bimbi, i ragazzi e i giovani, per la Festa di inizio anno.